



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 del 23/05/2008

OGGETTO: Regolamento Servizio Trasporti Funebri – Abrogazione norme che ineriscono il diritto di privativa.

L'anno duemilaotto il giorno ventitre del mese di maggio alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale		SI	LONGO Francesco		SI
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio		SI
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe		SI
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale		SI
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto		SI
MARANDINO Leopoldo	SI		VICIDOMINI Maria		SI
IANNELLI Antonio	SI		PAGANO Carmelo		SI
FRANCIA Rosario		SI			

Sono presenti gli assessori: TARALLO, DI LUCIA, CIUCCIO.

Consiglieri

Presenti n. 12

Assenti n. 9

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica

Alle ore 21,25, su invito del Presidente, il Segretario Generale procede all'appello e risultati presenti n. 13 consiglieri (Marino, Paolino, Scairati, Mauro Gabriele, Barlotti, De Riso, Castaldo, Ricci, Marandino, Iannelli, Valletta, Monzo, Caramante), i lavori proseguono.

Relaziona sull'argomento il consigliere Ricci.

Il Presidente del Consiglio legge la nota prot. n. 20209 del 22/05/2008 del responsabile settore IV, per cui propone che il dispositivo di deliberazione venga così modificato:

1. *la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;*
2. *di integrare l'art. 61 del regolamento recependo integralmente l'allegata proposta formulata dal Responsabile del IV Settore – prot. n. 20209 del 22/05/2008;*
3. *di abrogare l'art. 34 del vigente Regolamento Servizio Funebre, approvato con delibera consiliare n. 55 del 31/05/96.*
4. *di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.*

Rientrano i consiglieri Mauro Giuseppe e Troncone.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- **CHE** il vigente Regolamento del Servizio Funebre, approvato con atto deliberativo consiliare n. 55 del 31/05/1996, ha istituito la privativa del servizio di trasporto mediante l'assunzione in esclusiva del servizio ai sensi del T.U. n. 2578 del 1925, con conseguente contingentamento delle relative concessioni;
- **CHE**, già nella fase di adozione del nuovo Regolamento dei Trasporti Funebri, la delibera consiliare n. 55/1996 fu oggetto di rilievi da parte del Co.Re.Co. di Salerno per la parte relativa alle autorizzazioni al trasporto disciplinate dall'art. 34 dello stesso Regolamento, dove è previsto che: *"le autorizzazioni per l'effettuazione dei trasporti previsti nel presente Capo saranno rilasciate a domanda, a cura della Direzione Servizi Cimiteriali, esclusivamente a ditte o persone fisiche che siano concessionarie del servizio in ambito del Comune, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 142/1990"*;
- **CHE**, infatti, il Co.Re.Co. di Salerno approvò la delibera consiliare n. 55/1996, nel modo seguente: *"... nell'intesa che le autorizzazioni di cui all'art. 34 del Regolamento non siano limitate a ditte o persone fisiche che siano concessionarie del servizio nell'ambito del Comune."*;
- **CHE**, come evidenziato nella relazione a firma del Direttore Generale e del Responsabile del Servizio Attività Produttive, le norme che prevedevano l'assunzione in esclusiva dei pubblici servizi da parte degli Enti Locali sono state innovate dalla legge 142/90, successivamente trasfuse nel D.Lgs. n. 267/2000, nel senso che la norma del 1925 – che rinvitava al comune la scelta di attivare la privativa del servizio di trasporto funebre – è stata di fatto abrogata;
- **CHE**, tale interpretazione ed orientamento dottrinario è stato più volte confermato dalla giurisprudenza amministrativa adita dalle imprese del settore;
- **CHE**, inoltre, il mantenimento di disposizioni che comportano la tendenziale monopolizzazione del mercato, in questo caso anche dei mercati contigui relativi al complesso dei servizi funebri richiesti dai consumatori, provocano distorsioni del mercato stesso;
- **Ritenuto** di procedere all'approvazione della così come modificata ed integrata dal Presidente del Consiglio;
- **Visto** il T.U. n. 2578/1925;
- **Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- **Visto** il verbale della competente Commissione consiliare;
- **Visto** il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti;
- **Visto** il parere del responsabile del Servizio Attività Produttive;
- **Visto** il parere del responsabile del Servizio Finanziario;

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 15, astenuti n./// votanti n. 15 voti favorevoli n. 15 voti contrari n.///

DELIBERA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di integrare l'art. 61 del regolamento recependo integralmente l'allegata proposta formulata dal Responsabile del IV Settore – prot. n. 20209 del 22/05/2008;
3. di abrogare l'art. 34 del vigente Regolamento Servizio Funebre, approvato con delibera consiliare n. 55 del 31/05/96.

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 15, astenuti n./// votanti n. 15 voti favorevoli n. 15 voti contrari n.///, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile al fine di assicurare le attività istituzionali.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE .
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li

10 GIU. 2008

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

10 GIU. 2008

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

10 GIU. 2008

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore IV
Lavori Pubblici – Espropri – Manutenzione – Vigilanza
Servizi Tecnologici – Cimitero – Informatica

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 812.111 Facsimile +39 (0828) 812.239 Email settorequarto@comune.capaccio.sa.it

Prot. 20209

Capaccio, 22 maggio 2008

Al Signor Sindaco
Al Presidente del consiglio

SEDE

OGGETTO: Integrazione al vigente regolamento cimiteriale – Trasmissione proposta.

Visto e richiamato il Regolamento per il servizio funebre approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 55 del 31/05/1996 e considerato che per le concessione sussistenti prima dell'entrata in vigore del R.D. n.1880 del 21.12.42. per le quali non risulta essere stato stipulato il relativo atto di concessione trova applicazione l'istituto dell'immemoriale, quale presunzione "juris tantum" della sussistenza del diritto d'uso della concessione, al fine di disciplinare le modalità di riconoscimento dei diritti è stata predisposta l'allegata proposta di integrazione dell'art. 61 del Regolamento vigente composto da 12 commi numerati da 2 a 13 che si allega sub "A" da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale.

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore
dott. arch. Rodolfo SABELLI

Allegato "A"

Integrazione all'art. 61 del vigente Regolamento per il servizio funebre approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 55 del 31/05/1996

[2] Per le concessione sussistenti prima dell'entrata in vigore del R.D. n.1880 del 21.12.42. per le quali non risulta essere stato stipulato il relativo atto di concessione trova applicazione l'istituto dell'immemorabile, quale presunzione "juris tantum" della sussistenza del diritto d'uso della concessione. Il riconoscimento di tale diritto avviene in via amministrativa, anziché ordinariamente in via giurisdizionale.

[3] Chiunque ritiene di poter vantare la titolarità di diritto d'uso su sepolture private può presentare al Comune gli atti e documenti che comprovino tale sua qualità al fine di ottenere formale riconoscimento.

[4] Più concessionari possono richiedere al Comune la divisione dei posti o l'individuazione di separare quote della concessione stessa.

[5] La richiesta deve essere sottoscritta da tutti i concessionari aventi titolo oppure essere formulata separatamente da tutti gli stessi.

[6] Nelle stesse forme e modalità uno o più concessionari possono dichiarare la loro irrevocabile rinuncia personale o per se e per i propri aventi causa, del diritto di sepoltura.

In tal caso, la rinuncia comporta accrescimento e non cessione del diritto di sepoltura nei confronti dei concessionari residuali.

[7] Tali richieste sono recepite e registrate dal responsabile del cimitero, anche utilizzando, se presenti, servizi informatici.

[8] La divisione, l'individuazione di separate quote o la rinuncia non costituiscono atti di disponibilità della concessione, ma esclusivamente esercizio del diritto d'uso.

[9] Con atto pubblico o scrittura privata autenticata e registrata, depositata agli atti del Comune, più concessionari di un'unica concessione cimiteriale possono regolare i propri rapporti interni, ferma restando l'unicità della concessione nei confronti del Comune.

[10] In caso di decesso del concessionario di una sepoltura privata, gli eredi del concessionario, sono tenuti a darne comunicazione al responsabile comunale delle concessioni cimiteriali, entro 12 mesi dalla data del decesso, richiedendo contestualmente la variazione per aggiornamenti dell'intestatario della concessione in favore degli aventi diritto e designando uno di essi quale rappresentante della concessione nei confronti del Comune.

[11] L'aggiornamento dell'intestazione delle concessione è effettuato dal responsabile comunale delle concessioni nei confronti degli eredi del concessionario che assumono la qualità di concessionari.

[12] In difetto di designazione di un rappresentante della concessione, il Comune può provvedere d'ufficio individuando nel richiedente o, in caso di pluralità di essi, scegliendo tra i concessionari secondo criteri di opportunità in relazione alle esigenze di eventuali comunicazioni inerenti la concessione, ferma restando la titolarità sulla concessione da parte di tutti gli aventi diritto. Per l'aggiornamento dell'intestazione è dovuto il corrispettivo fissato con provvedimento di Giunta Comunale.

[13] In mancanza di apposita disposizione testamentaria o contrattuale o altro atto ,di gravidanza, giuridica il diritto alla sepoltura nel sito di cui si rivendica l'utilizzo per uso perpetuo sancito prima del D.P.R. 803 del 1975 può essere esercitato, nel rispetto dell'attuale tipologia di sepoltura, a seguito di dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 da parte di colui che rivendica il diritto stesso nella quale deve essere dichiarato quanto segue:

- 1) la mancanza di disposizione testamentarie o contrattuale o altro atto di gravidanza giuridica in relazione al sito di cui si rivendica il diritto alla sepoltura.
 - 2) Il nominativo dell'originario titolare del diritto all'uso perpetuo nonché l'indicazione di tutti i sepolti nel sito.
 - 3) Grado di parentela con l'originario titolare del diritto all'uso perpetuo che sarà valutato, in via prioritaria alla luce dell'art. 58 del vigente regolamento ovvero in alternativa secondo l'asse ereditario previsto dal Codice Civile.
-



COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142)

OGGETTO: 9) REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTI FUNEBRI
- ABROGAZIONE NORME CHE INERISCONO IL
DIRITTO DI PRIVATIVA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

Data

22/05/2008

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

è accettabile che venga previsto il pagamento della
cessione del volo.

IL RESPONSABILE

Data

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

Data

1
13
10/14

COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

19963

Verbale n.15 del 21 maggio 2008

Oggetto: Parere in ordine ai seguenti Regolamenti Comunali:

- 1) Regolamento Consulta Comunale delle Associazioni del Settore Produttivo - approvazione;
- 2) Regolamento Consulta Comunale dello Sport - approvazione;
- 3) Regolamento Comitato Comunale " Città dei Sapori" - approvazione;
- 4) Regolamento Servizio Trasporti Funebri - abrogazione norme che ineriscono il diritto di privativa;
- 5) Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio di punti vendita non esclusivi di quotidiani o periodici - approvazione;
- 6) Regolamento Albo delle Associazioni Culturali - approvazione.

Oggi 21 maggio 2008, alle ore 08,00, presso l'ufficio del Servizio Ragioneria del Comune di Capaccio, si è riunito l'organo di revisione nelle persone del Presidente, dott.ssa Luciana Catalano e dei componenti, dott. Vincenzo Carrella e rag. Roberto Antonio Mutalipassi.

Il Collegio

-) Visti gli atti predisposti dagli Uffici competenti in ordine alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'oggetto;
 -) visto il Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
 -) visto lo Statuto e il regolamento di contabilità;
 -) visto, altresì, i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi, ognuno per la propria competenza;
- 10

PREMESSO CHE

I Revisori sono chiamati ad esprimere apposito parere relativamente all'oggetto succitato, ai sensi dell'art. 109 del vigente Regolamento di contabilità,

esaminati

gli schemi dei Regolamenti citati così come proposti e modificati.

Tanto sopra premesso, i sottoscritti

REVISORI

esprimono il parere favorevole in ordine ai Regolamenti predetti .

Non essendovi altro da deliberare, la seduta si scioglie alle ore 09,30.

Il presente viene trasmesso al Sindaco, al Direttore Generale, al Segretario Comunale, al responsabile del Servizio Finanziario ed al responsabile del Servizio Organi Collegiali.

Capaccio, 21 maggio 2008

Dr Luciana Catalano

Dr Vincenzo Carrella

Rag Roberto Antonio Mutalipassi

IL Collegio dei revisori

Vincenzo Carrella
Roberto Antonio Mutalipassi
Luciana Catalano

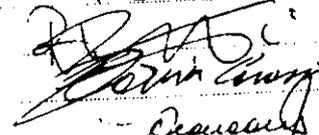
Il giorno 29 del mese di Aprile alle ore 11.00
 Sono presenti i signori: Massimo Grippi, Roberto
 Ricci, Luigi
 Ugo, Maria Teresa
 e il presidente, il signor
 Ugo Ferrarini.

In assenza del presidente Ferrarini, come si
 prescrive il regolamento, il signor Ugo Ferrarini
 ha autorizzato il signor Massimo Grippi a
 all'ordine del giorno la discussione del regolamento
 delle commissioni. Si è letto il regolamento
 approvato dalla Commissione il 14/01/2008 e
 il 14/01/2008. Si è discusso sul regolamento
 approvato il 14/01/2008 e si è deciso di
 approvare il regolamento approvato il 14/01/2008.
 Si è poi proceduto alla discussione del regolamento
 approvato il 14/01/2008. Si è deciso di
 approvare il regolamento approvato il 14/01/2008.
 Si è poi proceduto alla discussione del regolamento
 approvato il 14/01/2008. Si è deciso di
 approvare il regolamento approvato il 14/01/2008.

Fine della seduta. Alle ore 11.55 si è chiusa
 la seduta.
 Il Presidente: Ugo Ferrarini
 Il Vice Presidente: Roberto Ricci
 Il Segretario: Massimo Grippi
 Il Relatore: Ugo Ferrarini

166

Anno 2008 atti relativi del mese di Aprile alla via
 1255, su richiesta del presidente Barletti Raffaele
 si ripete la Commissione con i punti di conflitti:
 Barletti Raffaele, Tancredi Giuseppe Antonio, Marzà
 Popule, Caramate Corina, Vicomini Maria,
 Anonima in qualità di Spettacolo teatrale il So Franco Vito
 Puntoli la quale il presidente Barletti ha
 partecipato alla Commissione Sp. Teat. e Spettacolo
 la quale doveva ripete quella Commissione
 interinale per i casi del teatro a far per
 la forma i componenti della Commissione e che nella
 prossima Commissione verranno aggiornate anche notizie
 al regolamento della consultazione di questo
 anno della Commissione precedente la quale
 che si applica a quelle di più consulte
 nelle quali quelle Sp. Teat. e Spettacolo e quelle
 delle altre consultazioni. Quindi oltre a de lettere
 ed regolamento interinale, anno 2008 del 01/04/2008
 1255 non devono alle via 1310 si chiude il 2008.

Il Segretario verbalmente
 Francesco Vito
 la Presidenza: 
 Corina Caramate
 Maria Popule
 Maria Vicomini

F.anno 2008 addi 21 del mese di Maggio, nella sede Comunale
del Comune di Copparo Capoluogo, debitamente convocati a suo posto
i Signori Ricci Luigi, Troncare Giuseppe, Ambrogi Bruno
Assiste in qualità di segretario verbalizzante al Sig. Franco Vito
All'ora 11.45 inizia la riunione, il vice Presidente Troncare Giuseppe
Ambrogi da lettura del Regolamento Consulta Comunale del
bozza del settore Proibitivo, vengono formulate alcune
proposte di modifica sul Regolamento stesso e si invia
l'approvazione alla prossima riunione, il Presidente da lettura
del Regolamento della Consulta Comunale della Sport dopo ampio
discussione sono state approvate alcune proposte di modifica del
Regolamento e vengono approvate alcune proposte di modifica
All'ora 12.50 si conclude, con

Il Segretario VERBALE

FRANCO VITO

1 Comparsa

FRANCO VITO
FRANCO VITO

L'anno 2008 è iniziato con una crisi di fiducia, nella sede Commerciale della
 Camera dei Deputati, relativamente ai mercati e nei parlanti
 Commissionari. Riccardo Longo, Marco Pansera, Tiziana Adamo, Annalisa
 Anselmi con questo ed altri interventi, in data 10/03/2008, al Sig. Franco
 Abete alle 11:30 si sono tenuti i lavori. Assente la Presidente e
 Giuseppina Tancini e in quello di vice Presidente in assenza
 del Possibile Parlatore. Sul lavoro all'ordine del giorno
 relative a iniziative per i risparmiatori, presentate a seguito
 della Nota di Sintesi del 10/03/2008 e del 10/03/2008
 e del 20/03/2008. Dall'analisi emerge che la richiesta
 della Signora Visconti di Nota Int. 31974 del 10/03/2008
 è da ritenersi da valutare per quanto riguarda
 la compatibilità con altre. Del lavoro di C.C. n. 11 del
 24/03/2008, la Commissione si è occupata di prima mano e
 anche gli atti della Conferenza dei Esperti per la
 revisione dell'Atto del 2007 della Commissione
 Compendio della precedente Commissione sul
 lavoro di Gruppo Compendio. Per quanto riguarda
 l'adempimento del Gruppo Compendio dei rapporti la
 Commissione ha presentato alla Commissione di C.C. del
 05/03/2008 nota 19, emessa per conto collegato con l'adempimento
 al punto 1, ultima appendice, per la prima volta
 relativa al rapporto di lavoro, che deve essere
 più che un progetto, e i deputati socialisti, che si
 sono astenuti per meglio definire la cosa, la
 Commissione ha tenuto conto del fatto che si è
 alle fine dell'anno 2007/2008, la
 Commissione ha tenuto conto del rapporto per il prossimo
 anno relativo al rapporto che potrà essere utile sia sul
 rapporto di lavoro, e soprattutto per il giudizio
 nelle iniziative di lavoro all'ordine del giorno, e
 soprattutto relative del rapporto del lavoro, per il prossimo

Sacco

Fanno una lista Turchi del mio di maggio, nella sede Giuridica
di Torino, debitamente convalidati sono presenti i Giuristi
Giuseppe Turchi, Piero Luigi, Turchi Gruppo laterale, De la Banca,
Lorenzini - giudice di Tribunale sostituito (S). Franco Vico
Alle ore 15:30 si apre la seduta e assume la Presidenza il
Giurista Turchi in nome del Consiglio Direttivo, presiede
per il Gruppo di Ricerca in qualità di delegato del
Consiglio Direttivo. La Commissione, avendo già dato prova
di buona fede al momento della Giuridica delle attività
prevedibili nel Regolamento delle Giuridiche della SpA, presiede
con la stessa intenzione per il momento delle attività
come per documenti ed atti di vendita e esclusivi di
quelli del Gruppo. Si è deciso per un periodo di 30 giorni
per la durata del Consiglio Direttivo che chi esprime
la volontà di essere presente favorisce l'attività delle
attività che esprime per la stessa attività del
Gruppo del Gruppo Direttivo.

Il mio dice che il Gruppo di Ricerca nel momento delle
attività del Regolamento attualmente aperte. La Commissione
appone le successive modifiche appropriate. Si è visto il tutto
gruppo di ricerca del Consiglio Direttivo. Alle ore 15:45 interviene
il Giurista Turchi, per questo motivo il Presidente
del Gruppo Turchi, la Commissione dopo una
fase di consultazione che attiene alle attività e alle
attività del Gruppo di Ricerca del Gruppo di Ricerca del
Gruppo di Ricerca per la durata delle attività delle attività
del Gruppo di Ricerca. Del che è veritate.

A testimonianza
Il Presidente
Il Segretario
Il Gruppo di Ricerca
Il Gruppo di Ricerca

